## QUADERNO

La Chiesa

ORA Lunedi Mariedi Mercoledi Giovedi Venerdi Sabelo

ellatinie stariche

religiase

e di cronaca

Versa la fine del sec, IX (885)
essencia l'escova I Senedetta
Revelli, sorse l'autrea parrocchia
le, didicata al taumaturgo
I l'écolo patrono principale
di naviganti, il culto dei quali
portato dall'Oriente, si propa
ga in modo miralile per tutta
l'Europa. San Pier Demiani
ha lasciato scritto de dopo la
B, l'ergine Maria mon vi fu crea
turd umana che abbia avrito
tanto culto, sia in Oriente che

L'étra Ligare = Cpine -cc.)

Mira I Nicolo. (P. acc. - Guadro Horno

É questa una delle sui autiche, e per rantità di ricordi sui venerande chiese della Diocesi, Esiste essa tutt ora, convenientomento restaurata (!) e due lossidi recentemente murate sulla facciata ne ricordano le glorie.

1213 = Fdelegati di Dapa Criorio. in questa diesa assumerano Testimomanise a honevano fine alla verteura tra il Marchese En rico il guercio di Lavona ed il Vescovoldi albenja Oberto, condannando il Marchese a restitui re al Vescovo il Eastello della Justra Cogso del secoli, conclusi in questa chiera ed i Vescovi compirano inhortantissemi atti delloro posto rale governo. 1559 - 9. Pio V = Padre Midele Shisteri altora semplice religio no domenicano, poi lapa libo. predico per tutta la guarennia osise ancoroe il pulpito con un quadro commentionativo Galando il Chisleri su eletto alia soleme ambascieria de fu accolta con grande dimostrarione di affetto devato poi agli ouori degli altari, con rolenne delibera To Comprotettore della Città (P.Ac.)

Milarolo della Perte 1575 nella To Eficesa Nel merro del vago borgo un qua drata forma (La Vietra) alrarono cata al l'astore di dira (1250-1300) Micolao Santo, quale per avere in oqui tempo impetrato granie al grande Iddio / her i sulvi devoli si deve credere accettage subrito il Patrocinio, onde ne antiche tempe Su il ropalo della vietra liberato dalle gravissime restilutée per intercessione del 9 Protettore, in seguo del che alla di lui sacra chumagine collocata in coro in no oggitali infine le diavi lua Teridli delle porte del Borgo, con seguate al Santa mentre Tretto el popolo per la grande pestilente l'anno 1525 fuggi nei bosdii e in campagna, de dove in progresso di Giorni furono fatti alle proprie staure e case richiamati, dal suono delle compane, de se stesse diedero il seguo di ogni censatione di pestilentia Che per do allegra-mente se ur Tornarono e renden do gratie al Lignore dei recenti be\_

nelin fecero solemne voto de sesta re in honore del Vescovo ditolao che fer a & di Luglio di d. anno 1525 ritrovaudose thetto scritto in anx Messale autico con questa scritta: = Die 8 Julie festeent ordinatum et dedicatium Tempora pestis maqual de anno Domini 1575 de bet in perpetuum observari et 20-Cenenihari sub peris magnis = 1384 \_ Consacrazione della Chiesa\_ Fu la detta chiesa consacrata sino dall'anno 1384 - a 12 di giugno, de fu la domenica infra octavam Corporis Christi, come sul della Mes sale si Trova scritto con le sesuenti parole; = anno Domini 1384m dominica quae est tens, occurrit infra Octavam Eosporis Christi die 12 hums merdris Junii con secrata fuit Eccleria Beati shiolai Setral per R = episcopi Patrem ac DD. Philippulm Episcopune de Ordine de ficentia per un Phristo Patris ac DD. Episcape albing et qualibet eorum dedit de d'indulgentia dies 40 - (Giardinello)

Chrehitettura (Giard.) Essendo a due ali ed una nave m volta nel cui merro si sa palese il ritratto del L'oitolare a difesa al vica fabbilicata, da colonne di Lietra sostenuta, scoprosi alguan te capelle non men vagle de ador ne di Pritture abellite Liene il chora verso merho siorno e la facciata verso tramontana ropred la cui porta massione delinea ta si vede l'efficie del medisimo dal 1606 - 1- agosta L'ampia l'arma di portici cir condata imanni di essa chiesa ricerca l'animo dei fedeli, Ha a case canonial annesse. 1630 Diventa titolare di Preposi Tura = Qual chiesa parrocchia le sotto titolo di Pettoria fu da cerpata per argomento che fece il Mag. Mettore Tonaro Bouosio ed ora moderno Preposito, l'anno 1636 a 73 agosto con applausa di Tutto questo gregge. low ben inclinata alle case

e opere spirituali Il Redolito del Beneficio am-monta a 100 scuti annui circa. Il Vescovo Consacrante Couracrata da Mous Filippo Ar dissone con liceura del Vesc. di Albenja Gilberto, 1348 - Compare la Chiesa di Pan Micola nella nota delle decime papali. Conizione altari 1626\_ 2-Ott. = I. Francesco d'assisi ... velit (il Parroco) ei concedere sitiem bapella prima in ordine a latere destro et comu epistulae in ingresso. Estruito me 1608 1624\_30-Nov= I. Barlo = non contruito.
.... il luogo che desidero è = tra la Gappella di L. Giov. Batt. e L. Nutonio.
(Chiesta dal Tax. Tarr. Donosio) 1622\_ San Giuseppe & S. Maria = Bap -fulla annersa ossici incorporata

alla nostra bhiesa etanche il sito donato dal mederno Liz. Baradonne nel quale è stato ultimamente fabricata la mova sacrestia della nostra parrocchiale. 1632 = Li propone di dar liceura al Maz. Pietro Basadonne di poter gare una cappella .... vel sito che resta tra merro la baj ulla di Jiov. Batt. e & autorio ab. 1639 - Se Parlamento concide il Turpa tronato dell'altare J. Lebastiano eretto nella Chiesa Pair. vivina al fauto batterinale\_ all'erede Micola Bada \_ L'altare era stato contruito dalla zia Stefano Bado prima del 1614- con la relativa aucona. 1654 - Comasa De de l'imonibus ti de fas I antonio - in capella epistulae

S. V. S.N. M A.BV. 9.9.

## altare di J. Francesco

= Cum D. Bernardus Chrualdus 9. Dapt. habeat iconem in quo lest pictus I. Franciscus cem stig. mata recepit et & deliberaverit grigere in Eccl. Perr, huin loci Detrae dicto Gancto capellara di catam eauque congruae dotare dieminodo ei condidatar sus la-Tronatus de Capella et Jus estadiendi sepoltdram auto dictem attare in qua nulla alia cadave ra inferri possint praedicti D. Ber el descendentique et requisirit R. P. Praest . Christaphoram Borum Lectorem Parr , Eccl . F. Vicolai ut velit ei concedere sitam Lakel las prima in ordine a latere dex tro et corrue Epistulal in ingres so, offerens ornare d. Lapellalic et in ea d. Lovern apponere, cum assignation dotis pro delebratione Missae quotidionae — Il Sarroco Borro accettà l'idea ed il luogo desiderate dall'Arnal di, il quale anegua vari censi per du totale de L. 151-H Bapellano sara amovilik al

metiene depli eredi prima me linea marchile poi in linea ferminile. Primo Lapellano: Don Giovanni Bosia 9. Bartol. = Dovra celebrare messa quotidiana su d'altare. action 1620 - 2. Ottobre - Not, &a. willo Shirardo - beste; il Pode. Il Vescova Vincenzo Landinelli ap Irova il 23-dov. 1620-con alto da Vieve di Beco - = dummodo repulcium distet a d. altare per cubitus duos. (A.C.), Wel 1636\_3. ag. - (Not. Liov Roma no) il capitale fu portato a 9 200\_ Cilla morte 1'abblifo del Legato era assegnato per lasciti alla bo munita di finstenice per suti di arsento d'. 22/2 e alla boncunità de Veretio per scuti d', 6. Altare I. Francesco pai I. Sebastiano

tin dal 1603-30- ag, dal Pegintio dei Defenti risulta che esisteva un altare dedicato a L. France reo, viuno al quale veniva se. holto un Nolite, Mag. of d.D. Peruardus Basciadonne -Non doveva avere hero alcuna. dacona, siche nel 1610 l'al tare cambia nouse, e viene de dedicato a S. Gebastiano, El falto è dovuto al Liz. Stefano Bado, il quale la provvede di un antona dedicata a questa Santo con le rendite per una cappellania d'esque il PO. Grego rio XV concede all'altare de San Sebartiano l'indulgenze dell'al Pare Privilegiato d'suffrasio dei Defeent, dietro domailda della Hero Gelano Bado; a qualun que saverdote de vir celebre nei giorni della Commemorarione di tutti Defecuti ; in tutti i giorni dell'ottava; il lunedi di ogni

settemana per l'amina di gual H 24 LBtt. della steno anno il De vreto fu promulgato dal Vescova. 1623-21- aprile = Con letterain Tale data da Poma il Privilegio viene estero anche nel Venerdi di ogni settemana 2l 19 Marro 1628 - il Vicario Chnerale Mous. Pietro Bianco la rende operante. (A.C.) Nel 1634 la Cappellania era ri masta vacante e con essa anche il diritto di giuzpatronato siccle Edwardt Car Stella Febra la facile ta the detresto to Hettava forso per testamento dello stesso stefa no sado de entre sermen, & di passare il diaspatronato agli eredi, qualdra l'ovenero dels derato, o di tenerselo per se la terra Comunità, naturalmente in entrambi i casi, con l'assur-none dei rispettion onori ed enery transono i sei mesi seural mulla conclutere, la captellaina samble fuissata di diritto vercorre. L'ecome la decisione andava

divitto era preputatai intimarione ve niva rifictuta nella seconda visita rastorale del 1636 ed aucoro nella terra del 1638, la quale, si rede, doveva essere perditoria. Il nipoto dello Etef. Bado, diiolao, Liglio del 9. aurelio Brdo, fratel. la del fondatore, avanzava. domanda alla fomemba de her avere come parente prossimo il giuspateonato-un dello altare con la prome seg di ogni necessa ria provincue e cura ediadot tarla rede 1.6 per la celebrare oue di Taute Messe, ma seura reclamo di diritte Il Parlamento, radinato in Assun blea zenerale, cost esamina la questo surlicata e così decide! - Ovendo il Mag. Comissio e la Mag. Comoer\_ sità sentito la sopradetta suppli ca e richiera di d Nicolao Bado parente prosino del la Ltef. Bado il quale a sue spese dece fare l'an chona et ornamenti che fora se ve dono in gruella Espella et obtenne dalla Gede apost. il Breve di altare Princeguato per le aurue dei Defonti e visto che Mous. Fll -et Bev - Petro Franco Bosta, Vesc. di all in sue visite fatte l'anno

1636 et 1634 alla Chiesa Perr. di questo loco della Pietra assi greare termine competente se at chiangue pretendeva havere Malche leus sopra la capella o Altare di l'Sebastiano eretta in d. Chiesa Parr-ircino al fouto batterimale eche non essendo conferro alcem pretendente has bi hella Visita fatta alli 14 dor 1638 pros. pas. declarato che il ias patronato di d. Bapella - pleno eure \_ shettare alla Mag. Bomu\_ nuta, alla quale ha assignato Tempo sei men a prendere deci sione per de capella necessarie a concedendo il giuspatronato 9 gualche pia persona - li pre pre la llag. Consiglio ju pre vid mermero congregato ha or directo sopra lad proporta la votarione - che diede pu 106 votanti un solo voto contrario Ease il giufatronato rimase alla Comucuita 1642 - 2-dov. = La capella di J. L. bostiano è cascata . Li propone di riedificarla a spese pubbliche. (Voti 21 fav. e 10 cout.)

I privilegi dell'Altare privilegiato come repra, dice il Fiardinello (Vol. I Netra) rono notati; = come ri vede in lapide marmorea esistente in d. Espella in meuro nel corno del l'angelo, reritte in lettere d'oro = boustando, continua il fiardinel lo, prima nella nostra lorte epi; scopale che in d. Chiesa Parr. 4 ogni giorno si celebrano cinque llesse,

altare G. Giuseppe -

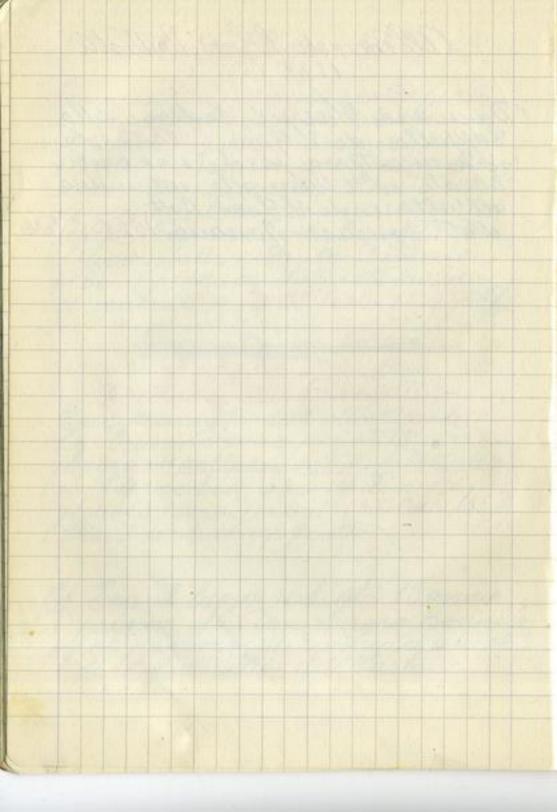
Da lette Parlamentari, 16 Kk-4 Ctt, appare che venzono affrancati dalle tasse ordinarie e straor-dinarie tra gli altri stabili:
... anche la Bappella sotto il ti-tolo di I. Maria e di I. Giazeppel asmessa o sia incorporata sella nostra Chiesa Parroc: dal Liz. Pietro Baradonne et anche il sito donato dal medemo Liz. Baradonne nel quale è stato fabbricata ultimamente la nuova sacrestia della nostra chiesa Parroc. (Atto Parlam, d. anno ez.)

1682\_18 Maggio Per comprare un Bardacchino\_ Si propone e si delibera di dare L. 100 alla Compagnia del 99. Pacra mento per comprare un Bardac dino per accompagnare il II. Lacramento in processione -(atte Parlam, 1682) 1635 \_ 11- Marro = Per agginitare il sampamile = Il capo Cousole autorio de Vincensi propone di dare autorità al nostro Bev Bettere - difare accomodare il Paripanile della Chiesa Parroc. e spendere quello zara necessaria 11 de de la comodamento, a spese della Comunità della Pietra! Offror anawwe (Atte Parl. d. anno) Wello stesso anno sono approvate, le spese per acconciare il tetto del la Bhilsa (\$6) - Per accouciare le Canoniche (4,31:9) - Per la cera velle feste Pasquali (4.54:1)

TI altare J. Lebastiano Bartolomeo é Pietro feat Basa donne q. autorion della lietra in atti di Ul David Grasso elataro di poirano, dell'anno 1632 ai 21 Febbr. - fondano una perpetua Capellania con obbligo di messa quatidiana da celebrarn ropra un altare de enifaramo fabbri. care sotto il titolo di S. Gebastiano Ed intanto hanno eretto d. altare di I. Lebastiano conce consta dali atte della nostra borte opiscop. l'enno 1634 a 19 Ginguo et in ette di Baffaello Febro Not. e nostro attedaro della Porto della vetra. Detto anno e giomo il Paffellano nominata dai Fratelli Basadonne ne prese il possesso col consenso del 1/ev. Prete giovan ni De Vincensi vice curatore.

1632\_16- aprile Concessione per un posto per Expella in Parrocchiale\_ Ti prapone dar lieura al Mag Netro Baradonne di poter fare una Capella vella Chiera Parr. di questo loco, cioè ul sito che resta tra merro la Espella di Silion. Batt, e Santo Unitonio Old. (Appr. contatti voti fav. e 10 contrari.) (Atto Parl. 1632) Profesto 1641- 100 10000 Tepoltura dei Fancialli Can Mandato dell'otto aprile el Lig. Orevorto sous pagatel f. 63:4ther la sepoltura fatta falbricare in Parrocchia ove repulline i fi glinali (Parvulorum) (Atti Parl. 1641) Era il secondo sepolcreto. prima da Don Lararo Bonosio, poi parroco per contruire un al-

altare di I. Ziov. Battista Danciano Chierici, Padrom della Cappella di F. Giov. Dattistà, Ca-reia una terra perchi riana ce-lebrato el i Mene alla rettimana all'altare di F. Giov. Batt. Wet. Comaso Ronano 1528-6-Febbr.



1625\_30\_ Maggio Vittoria sui Savoiardi Li delibera la Festa Perpetua In nomine Domini - Amen -Well adunaura Parlamentare del 24 - ag. 1625. si delibera solennemente di istituire la festa perhetua di ringraziamento per la sconfiltà delle armi Javoiarde de devevano assalito Pietra. lou questa mova Festa riconfermano quella dell'8 Luglio 1525. (Att Marl, 1625) 1632-16-aprile = Proporta per Ti propone de et ellegge il Bev. D. Karara Boussia, Leonardo Ossi lia e Giovanni Fiallo & Rietro, ad elleggere il sito in d. Chiesa her meltere l'organa et quello farle fare seusa pero spesa alcuna della Como (Appirov. massime) (Atti Parl 1632)

1663 - 25 - Luglio = Betto della Chiera Parr & (A.P.) Li propone di delibe luta alli Massari della nostra Shie sa Perr & da spendere per fere acco modare il tetto di essa Chiesa, e ciò che non piori e si quarti. (Unan.) 1664 - 20 - Sem. = In Eoro mancano le paliche per il blero (A.P.) Lightori - Il blero del presento luogo el cresciuto et al presuto di residen na vi sous al munero di 12 - e now ir sono in choro sedie per tutto. Le paresse beul à VV. P.P. di papare. la spera per compire le sedie, o sia Cancelle dove mancano dalli doi late di esso Choro . H. Mag. - Lig. Trevesto ne ha zia fatto instaliza e li prega e li esorta che facendosi sara decoro della Chiera che percio si delibera di passare per fore det. to sedie una doppia the lo resto la debba complire la Pacrestia. (Reprobata ). Item = L'Organo della Parrile Gignori \_ Or parte del Liz. Fecondo Morino e stato presentata supplica del

Kenore requesto = Nel 1632 si ficac cordato col rig. Lecondo Morino e la Comunità di questo hiogo di far un Organo per somma di Lire che della Solizza appare je per de l'argano farlo secondo lipatte restava indecento alla Parrocchia l'agginstarno di movo secondo la gridlità della bhiera e del Vapolo il de essendo sequito perche non inscritto, matrolo in parola viene prolungatole il dovrito pagamento de debe essere d'avoantaglio, atteso che di muovo etiapudio l'accomo: Latto con grandissima spesa è ore sciuto tento d'altro presso e perche chi shi ha persuesso promesso e passato a mustion vita e non la può provare hichiede che sie rivisto detto organo da persone perite da elleggehri dalle parti de da questo si conoscera si dice la verità, o pur repplice al dovito pagamento, il che spera rapendo che loro Liquori uon desiderano il sudore dello Lecondo ne meno eno Ho Lecondo quella della illag. Bon, il che come La Supplica era stata presentata el 12 genn steno anno - Depositata

per Dominam Valeriam uxorem d. Doni, Secundi elboriori presentem, di centem, requirentem supplicantem et talia foccientem dictam omnibris Ele Hercio li Magg. Comoli sariano del parere quando con loro Liquore si campiacessera di mostrarlo col loro (vota favorevoli e non altrimerite deliberare ad Eno Lig. Lecondo Morino Line 100 m. c. per la fatica di d. Organo, con che rero esso organo sia di herfetta maestria buona voce e fornito di tutto tranta per quanto spetta ad esso to Secondo otre pero a quello de gid nostra bom to li deve per inalla fatica di d. Organo e con che ni e liberi la nortra bom to in acupia forma; et datis et recolectis supra ipsa propositione de more calculis profonitio remainst reprobata,

affare a L. Earlo 1674\_8-Dic. = Dice il Eousale Bar. tolomes arnaldo (A. P. 1624) Liqueri - Dal Per Prete Kaharo Bouoxio viene reritto da genova alli 30 del mere di Nov. p. p. alli Magg. Consoli e Consizcieri di que Ho luggo della Pietra una lettera del requeste tenore! = 14.14agg. Lig. " ancorche sia nel numero des peccato re monvoglio essere remitente alle Divine suspirationi, una delle qua li e d'eriggere un altare o Bappella in codesta nostra chiesa Parr. sotto il titolo di L'Egrelo, al quale he particulare devotions. Il hugo che desidero è = tra la capella di I. G. Battesta e di Parto Au ; torrib = Ho & voluto con questa chiedere il loro consenso de se conformera col muo desiderio ne resultera lode a de Iddio, devo tione al Sento e ornamento al la Ofilesa, attendero la rispota et per fine me l'effero et rac comando. Di Gerbra li 30 Nov. 1624 \_ Delle II, tostre Ill ? afferiouato per servile D. Jak. Bonorio -

Quale proporta, continua il Verbale, e lettera bene et con ogni deligentia considerata e sopra ena kabuto mol to colloquio e huaturo discorso distribuite le palle elli congregati e poi raccalte hanno deliberato con vote 42 fav. I 6 contra che se il suddetto Rev. P. Lararo Bonosio fra Fre amii promini venturi prove derai alla Mendita certa per il Capellano che havera da servire alla Capella ch'ha richiesto rella sudetta lettera, et provedera anche di tutti quelli ornamenti e para menti le robbe che famuo bisquo e doveranno service et ornares d. Gapella, che se le debba d. La willa concedere; altrimenti pas. la d. Illag. Bornero delli tre april essere Patrona d'ogui cosa tanto della de Bapella come d'osni cosa ch'havesse d. Kev. O, Lararo Bonosio o qualziavoglia persona a sub nome incominciato a fare expendere. aquanto risulta non se ne fece poi richiesto dai Basadonne.

1621\_12-aprile in Done - Per il tetto della Varrocchia Lignori, - Oznimo di noi tocca con mani de la nostra Chiesa parr. resta molto umida et in molto parti piove essendo quasto il testo e per ripa rare al hoco-per non venire al masgierl ni propone pertanto di delible Parr per reparatione alla d. Chiesa che repravanta da conti di questo northo Campulat anno. Il giorno regulate (13 Oprile) ottre approvare la detta afferta u no huna il papit Underso Borio per de riceva d'denaro deliberato, ami. sta ai lavori per fare accomodare il tetto e farlo inarbare (togliere l'erba) e quindi renda conto della spera fatta. (A.P. 1621) 1622\_ 10- Maggio - in Dom - aucora Li propone di deliberare tutto quello si avanda in l'anno passato dalla Carria della nostra Bono alla Elie sa Parr ad effetto d'imbienchirla et accomodare il tetto di essa, quale come ogni ano vede, piove da

tutte le parti, e far pagare simil de nara alli députati par fare simile opera. (Atti Parl! 1622) 1622 - 11- Maggeo in Mercol . \_ Per l'altare Maggiore in marmo. L'altare marmoreo della Phiesa Parr & da prendersi dell'avanto, dei Balcoli di questa nostra lom. 1625 - 14 - Luglio - in Dom -Rifacinlento del Campanile ed eltro = (AT.P. 1625) Liquari - Conforme opiuno di noi sa come il Bampanile della nostra Ehiesa Parr. " minaccia ro vina e conforme vedere la nastra Chiera Part & per il Popolo che e as sai numeroso resta dello angusta ni che conviene riparare e ribuedia re all'ena e all'altra cora e peravo revi propone di comprare da 140. Battesta Bosio q autorio la casa che esso, ha aderenna alla mostra sterra chiera Berr. E versa levante per che in essa casa vi sara como dita di fondare e fabbricare il movo l'ampanile et anco fore le Base

Canonicali della mederna nostra Paro. & e la Bapella di N. Liquora che resta ind. Par " sotto il Bamporile quella gettandori a terra don parto delle Canonicke si stondera dentro e restera a pari della bapella di I automo abate a tal she si avan nera Tento sito che sara capace per cento hersone e a questo effetto far proglera nelli Life. Biagio Maglio 9. Luca e Vietro Baciadonne 9. 8a. rolo perche a nome nostrol o na della Com possino comprare dal d. Bosio d'easa per gilel presso e sotto quei modi, patti, forme e conditione come a loro parra e promettere di pagare il presso di d. Casa fragelet termine e con quel annuo reddito et intetto come parra alli medemi Ing. mouratori et anche per pagare il presso che importera d. Elesa pherodere il devaro a benso o ad interesse da chi si sii per quel annua reddita a six interesse. hurcho now ecceda quattro per cento e sotto quelle modi, patti conforme alid Procuratori kar ra e promettere di pagare e re

stituire al creditore d. souvea col suo interesse fra quel termine e con quelle hatte et in tutto come meglio parro alli medemo Ligg Orbicuratori et per il presso de o si per quella romma de si pren dera come sofra a censo o ad e mo interesse obligare d. Bom! e li beni di essa e li huomimi e Particolori della medema in so fidem beni e passarne e farne razare quella hara necessaria et opporteene con le solite dansole e ribioncie in opportuna forua et auche per debito confesso e dal giorno che si fara d' bom pera o d'Obligo o simo a che quello sia estento non si dii acció la Bou Eresti alquanto sellevata et a questo effetto sup blicare &'Ht-Magistrato acció ordini sii levato simil salaria dal Distaglia, Holti lodbrous la proporta che fu approvata con 55 vote fev.

menine concordi gli intervenuti a nome proprio quanto no nome e in vece della bon. a della Pietra e quella como sopra rappresentanti e con ciascuno di di Mome no solidiem - Sporte - etomu melio ri modo \_ elessero, a nome proprio e in nome della Comunità, procuratori il Maglio e il Bacia donne come softra, di titulo em htionis acquirendas a d. Bosio Donum Lius Parochialis Ecclesial d, loce adherentem a parte versus orientem pro illo praetio et sub illis modis et formis et pactis d. Procuratoribus benevins Omissis ... (perche si ripetous le stene cose e condizioni di cui ta Biagio Maglio, come avvenne per I incarico della ricappressione del l'annuenniata, anche per questa occasione dal Mazirtrator delle Committa venne escutato dall'ob bliso di accettare la carica del Edusolato 1683 \_ 8-Nov. = Per aggiustare l'Organo

n'approva la spesa di L. 60\_ 1688- 28 - Ginguo \_ petto e Pavi mento della Parrocchia e del Signari \_ Il tetto e il pavimento della nortra chiesa Parrocchiale come si può vedere sono titte rorruati e le vetriate e tetto di el Lig del Soccorso che è de Jure Matronatus di questa Bone to sono parimenti rot to e questi de perció è conveniente riparare al tutto e perquesto se re propone di deliberare 2, 200\_ m, c / da pazarsi la meta alli Protettori di questa nostra Pari e l'altra metà alli Protettori di d. Oficesa di el. I del Ebocorso per, doverle spendere in riffare et ac. comodare li detti betto e Pairimento e vetriate et per queto ef-fetto supplicare l'All'Az, Magi-strato delle bome si descui di ordinare de dette partite sieno poste nel Distaglio. (App. unon.) 1689 - 13 - Nov. = aumento elemosina Figueri - Dovete sapere come le L'é che sous nel Bistaglio per doman

da del Hev. Frate Predicatore de l'aven to non sono sufficienti, percio si prohour di deliberarli annili scuti due argento stampa e corona di genova in luggo di d. 8.8 - per darli animo de vi possano venire persone habili et idonel, - (Voti 4. conte.) (At. P. 1689) 1693 - 2. Ginguo (A.P.) La Bom ta cede una na terra alla Eliesa Parr, Lignori - Doveto auche sapere de l'an di panati si sourede a un tale di so pramoure Volpino il sito vacuo dell'Airetta fairi di questo Borga della parte di levante, sotto confini a gio de l'Harto dell'heredità del d. Gior. Langranco e dall'altra parte bella ficimara, selvis et gratis - con che doverse piantare dell'alberi di salse (felsi), com e requito, e perchi retta terminato e fluito il tempo di tali concessione ; pertanto si propone di dare ad asseguare il reddito alla Facrestia della u. Phiese Berr. et autorità alli Massari di d. Viera di affittarlo e scodere l'affitto e kizione, e passarue la scritture nedesarie con risalvarue sempre l'au

torità ella Mag. Comunità. 1802\_11\_Ott. = Tharratura Piarra vecchia - La Ulumicipalità de libera: = ... restante incombensato l'ufficiale dell'Oratorio dei Bianchi (Chiera Recopia) a far Tenere pulita la Piarra Vecchia mercantoria, e che ogni sabato sia pulita, da patersi anche vendere la sparratura a vantaggio del d. Oratorio = (A.M. 1802) 1283-65 - Gradini altar Maggiore Gresa dei gradini all'altar Maggiore lou Crocifino muovo e due altri Kiccoli! 4. 355.6. 1269-21- Piante di Gelsi -Thesa per la compera N.12 piccole piante di Pelse o sia Moroni de sono sechate e di altre et. 15 piccole hiauto simili a 2 3:81 cadura, state piantate well! thiretta, con esserti comprato il letange le can ne, e giordiate all'uouo che l'ha riautato, in tutto 4,12-1221-12 - Per forramento osía troppe per il Govracielo 2.10:16

Protettori della Parrocchia Vecchia 1821 - Vicolo de Vincenni - Vicolo Dom - Bado - Domenico Boxia 1227 \_ Damiano Boxio\_ elicolo Dome Bado - Vincenzo Pocci -1223 \_ Giovanni Bocci - Mie. Dom. 00 124 \_ die Dom Bado - Lamiano Boxio \_ Wicolo accame\_ 1825 \_ Vie Dom Bado \_ Lorenzo Oxilia - Gaspare Maria Bufranco hicomoneiavano il 1º Maggio e sca devano il 30 Aprile - Guelli del 1225 commerciarono il 1º agosto. 1284-85 \_ Mandata ricerità dal Liz. Podesta per il Galario delli Sa cristo- e Palme e Grato - 9.223. 1839\_ Pitture al & Ganctorum, e Li é dato principio ai lavori del Sancta Sanctorelus vello scrostare il mederimo per esser amido e macchiato ed imperfetto e fa reso pronto e finito li 8-dos. - c. a per essere ornato et elegante e mae stora suttura, quale per ristretten-

non relucese di dov anno venien te 1840; quale spesa di sopra-detti lavori, come angle di un movo controtetto sotto il campa rule e più il raccomodo del tetto del Leneta Sanctorum, come da Per corde comprato da gliacomo axereto per formare i floute per lavorade nel Yaneta Sancorun Hver preso dal Boufratello e Lin dacel Pietro Basso diversi le quaine detto patame, di casta qua e canteli per il controtetto nuevo sotto il Campanile, Comprato da Carlo Gioni ma hietra sacra che maneava al l'altare bena Domini. a conto di un quardaroba per mettere la sterdardo il P. Bro afisso ed altri oggetti contro la polvere L. 103 Oer d'11 lastre vetro grandi e W.4 piccole posto ad un nuovo finestrino aperto al finestrone grande al II. Janetorelin -

1840\_ Incensiere d'argento - 30-0tt. a genova compra di un incenwork con navetta / argento 2.69:15-4-dow - Per cippo & polvere de marmorino comprato ingenova her face il moro comicione, 4.16:10. 22 Pictore del & Sanctorum - Man to a salda al Lig. Pittore Paradis di Geneva per dipintura da essa fatta nel Paneta Panetorum ni fran che 720 - pari a f 332:18 di gen. - alla locandiera Maria Berardi per vitto, alloggio, al Parodi e comhagua per gibrui 38 a L. 5 al giomo 4.190, (8-Dic.) a Lugi Bado farmacista, per roba 1841 - Due lampadari movi com-prati a Loano da Bomenico Perar ro e pagati da alcuni confratelli-1841-21-Die - Per l'autentica di 9. Croce - 2.1:5-1842\_24\_ Marso = Pagato a Carlo Chuendola macellais L'3 per una felle venduta all Oratorio onde traccomodare la Catuba.

1843 \_ 1- Marro = Pagato all'argen tiere Fedell Picchiottino di Ponto Sanavere per aver brumato li ar 1844 - Comprate in Genova due pil Le di marmo per l'acquasanta. 4.74- (12-dov.) La nuova Orchestra - 31 Dic. -Pagato al muratore Leonardo. gebelling per giornate fatte nel l'Oratorio reel fare é huver pilastroui per sosteuere l'orchestra. compresori due maraglie e una sedla surova per audar nell'orchestra. - 7.166. Pagato ad autorio accame per ragettorie presi da gibellino an d. 1980, serviti vella costrusione delle due nuraglie e pilagtroui, sostenenti l'Odehestra- 8.50 Per compia di d. 4 travi anni cinquel, da Lorenzo Tvaldi di La listrano ed s travello un poco grassi comprati dal Mastro Dicasso di Loano, in tutto spenden te la somma di f. 139 di Gen. La sourrea e stata pagata dal

la Famigli di Juizi Occame ed un tal leghiance è stato regalata dalla sterra per fare l'orchestra. Ti onerva de dalla stena Famiglia Lugi accame for fatto a sue spice ul Organo collocato nell'orato rio dal celeberrium famosi agate fratelli listoien, la guale faunglia potra a suo fiacere retirarlo in caso di soppressione dell'Orato rio o di qualungue riasi altro avvenimento; la stessa patrebbe fare della eassa qual fu comanda ta e pagata a sue spese per coute mere un tale organo. ti esserva in jhari modo che la Mac tranga nel fare l'orchestra non che ferramente abbisagnati per la sterra sono stati pagati dalla sterra Famiglia Cikedine a sue store course four auco una provisio ue di Leghanne Lavori e doni pagati da Don dutioco decaduel Il M. Bev. D. antioco accame ha fatto fare a sue spese un contral tare di tela argento lavorato in oro ed in sette, da porsi nell'al-

Tare Maggiore il zionio 8. Dicembre poleunità dell'humacolata Conce in hione, quale potra custodirselo in casa sua o ritirarselo a suo hiacere, essendo di ma eschinia Lo steno D. Ant acque ha fatto proprieta. fare a sue spese elit lampionio quali dallo sterra zono stati regalate all'Oratorio - tutioco a sue spese fece collocare al di. ropera dell' beltar Maggiore in Horno alla nicchia bella Madon na un ornamento di marmo de in caso di soppressione del l'aratorio potret retirarselo. il quale druguento lo compro del III. Bev. Siz. Prevosto Ballo. Mousignor di Mantelloue, Li osserva che dalla stessa ta miglia accame furfatta fare statua che parta il titolo dell' Juniacolata Concesione quale si conserva nell'oratorio essendo questa una esclusiva: proprieta potendosela ritirare

l'Oratorio o per qualsiasi altro avvenimento Il Palio di tela d'argento come so pra dono del Bev. D. antioco, fix ricamata in oro ed in seta dalle Farelle Lugia ed adelaide Maggi de proffessavaile ai Protettori dell'Oratorio HM. Hev. D. Culloco accame feer fare a sue speze fin dall'ahuo 1842 un brond che si conserva nell'Oratoria, quale potra ritirarselo in caro di roppremione dell'Oratorio o di qualliasi altro evento. 1845\_3. gen\_ Lie comprato in geneva dall'ebreo Isaia tanto velluto e gal lone per fare i babarini, quali ven nero lavorati gratio dalla consorella dell'Oratorio Maria de Vincensi no Damonto. 7.100\_ In quest'armo si incomincio la Novena dell'Immacolata Boncesione e questa fu stabilità dal Prevosto con il consenso dei Luperiori. 1846-13-dov = Candelieri di legno-Li è pagato a giov Ghirardi, feligna

me per candelieri di legno alle due Espelle e ordinati dai Superiori 4.85,16 1853 - Lampadari - Bamprati d. 4. lampadari da sei candele 4.310-1854 \_ 5-Nov-= Cappeto per l'altare M. Comprata robba per fare il tappeto ai gradini dell'altare Mag. 1.40,12-28-Die = Lampadario \_ Eom \_ prato un lampadario da otto bracci \_ L.120 -1860\_ Statua dell' addolorata - Alla Gultore Brilla di Pavona artefice L. 459
alla Boupaternità di L'Eatterina
per cacca già mata L. 52.
Perto e accomodatura - L. # 11, 20 Cotale 8.522, 10\_ 1864 - Nov. = Sopracielo del Sulpito -1862 - Ristoro della Facciata. il ristora della Facciata 4.210. Mel 1822 - é terminata la lite

tra l'Aum : della Phiera Vecchia e il Bonfanto per i lavori eseguiti alla Facciata, ed a saldo furono ancora dato 2. 870 - botale 2.1540\_ 1820 - Agosta = Pitture alle pareti Dato al Pittore Luigi Sacco pel dipinto alle pareti 8,50-1885 \_ Aggicustamento Organo\_ Date a ll. Batt. Ballone, organaro, per aver agginstato l'Organo 2. 190. 1882\_26. Aprile = Ol Cappollaestro Micolo Calcagno per averfatto due archi e ristorate femure al Campa nile dell'Oratorio I. 125-1882 - Pagato al Geometra Bottaro Giacomo per aver fatto el 3 vinte nel Campanile dopo il bersemoto. 1891 - al Pittore Grafigua per uno 1894 - al Marmoraro Frattimi per 1225 - Due sono le colonne al Ban\_

co di P. giorgio sotto il none della Chiesa di I Nicolo della Pietra. La prima, di due luoghi esistento nel cartulario P. \_ l'altra nel car\_ tulario: polli etvino. 1633 - e segg = Le case canonicali era no contigue ed incorporate in par te con la sacrestia della Phiera, Confini Dal Giardirullo conita che code sta Parrocchia della Puetra ha her confini verso bovo sino alli Cartagnett, che sono di la dalla tornace e prati \_ Verso efin sterice sino alla steada che ba al Molino delle Lizz. Basadonne sepra il Molino delli eredi Legg. Osernardo Odisio, comprato dalli Ligg Bossa e al presente (1280-1281\_30-dov. = Gatta causa della Delegarione fatta da Mons fe-fano Ginstimano, Vere di albenga al Lig. Vic. Foranco della Pietra, solle il giorno 28 - Mov. 1281 - de la easte rurale li lare resta

della Parrocchia della Pietra, essende i confinii dell'istersa verso covo simo alla strada obbliqua
che principia dopo detta cara
e terre vineate e seminative
all'istersa attiqua, e confina
co'i castagnetti deve v'e un car
zarro ossia teccio sulla distrada
poco discosto, quale strada si abbia per termine e confine della
Parrocchia della Pietra. (dotaro
dicola Torenso Bossio, Bancelliere
Forance - 18-dov-1731.)

1245 - Lascito per un apparato-La Lignora Mag. Ama otresa Bergallo, sposata Oldoino (guella del lascito di 212.000 per la nuora chiesa) nello stesso testamento-(Not. d'icolo M. Maglio.11-ag.) laseio ai Protettori della Parroechia l'ecchia I. 1200- da impie garsi in un apparato proprioper uso di d'Ehiera, a guidirio de medemi Protettori, a cui dovranno far ponere il mo nome. E ciò una volta tanto-Ilem \_ All'altare del medenno Santo \_ una faldetta di stoffa

autica, con piñoso doro e dargento, che dovra impiegarsi in adornamento dell'ancona ed all'altare medesimo come me glio stimeranno i d. Protettori, Altare del Procifino 1608\_ 2- Ag. = Not. Pietro Giov. Mas-Le Ligg Battina del Porrog. Bri-staforo, ved di Gior de Kricensi, e batarinetta di lei figlia per donarione lasciarono il pio le-Parto, come seque: - Baptina ... et einsfilia ... multal devotal versus Opera Dia resque sacras et profiter multas, re peculiare, gra tias quag a Deo et Beat. - Virgine se recepine cognoverant. fun daverint ad Kerpetuany et alter\_ Lapellaniam in Eccl, larz, huis Oppidi Petral, newple a lattere desetro sub titulo II Erucifixi cum imagines D. Magdaterial ad eins feedes prostratal, neceson D. Vincenticulart, a simistro la tere ac Divi Ich. Evangestal

sub altero latere, idque de iure ratronatu lai corunt, valentes protrapere ut decet cam ipsain ca. hellanum seu capellaniam dotare et praefizere ordines quibres in serviculum sint dictae capellae -Dono over descritto i vari fondi e reddite della Expellania, l'istru mento da la sequenti condissioni; Il Capellana da varie condicioni alle quali deve sottostare, come ; dire la Messa quotidiqua - prov vedere a tutto il mecessario per la celebratione \_ wrare il mantenimento delle pianete, quello della bianchesia personale e dell'altare \_ permettendo le rubri che, celebrare le messe volive del giorno \_ eurare la pulpria del l'aftare \_ visitare almeno una volta l'anno le terre per curarne il mantonimento in brion stato-Altare & Giuseppe Madorma del Buon Eorniglio 18 29-18- Maggio - (Not. Epiarrare)

Basadonne lascia 4. 1180 - all'aba te Don autorio Pietro antonio Basadonne suo nipote ed altri eredi perche oqui anno facciono fare la novena del Boon Bonsiglio - come egli ha sempre pea tecato in vital e stabilisce perfi no d'14 candele per la novena e N. 34 per la vigilia e la festa, alla Vigilia poi si deve fare, tem no permettendo, il faro e distri belire & 25 ai pooeri nella stes. sa vigilia o nel giorno della festa. Lascia poi 8. 400 da mettersia frutto fino alla terminarione della Chiesa nova e questa termi nata, i moi eredi dovranno far fabbricare l'altarino, osia ric chia, ove sara situata la cappel la di I giuseppe della sua fanislia nella conformità che quella nella presente Ehiera vecchia. (Not! Paolo Maglio 1229-31-Maggio) Lascia la tehra seminativa detta Morello grande- a suo ni pote ed eredi, perche tengano la lampada accesa a l'immagine di d. Sig, del Buon Son siglio, espasta hulla Chiesa

Parr nella cappella di famiglia di Lan giusphe (die nostra) tatti i Sabati e feste della Madonna, compresa quella degli Augioli, (2 /agasto) come nelle feste princi hall dell'anno; ed el giorno 25\_ aprile tenergli due candele accese, essenda questo il ziono del traspor to di dostra Liquora. Lascia a Don Bartolomeo Chias paro l'usubrutto sua vita natu ral durante perche si prenda aura dell'altere sopra dello, ne tenga il servisio custodisca gli apparati, tauto ulla Chiesa Vecchia che nella miova.